



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 160 della seduta del 23 giugno 2020.

Oggetto: Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 18/30/SR15/C9-C10 del 22 febbraio 2018 che modifica ed integra l'accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'08 giugno 2017 sullo "standard professionale e formativo per l'attività di manutenzione del verde", ai sensi dell'Art. 12 comma 2 della Legge 154/2016 e approvazione disposizioni attuative per la formazione del Manutentore del verde

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: On. Avv. Jole Santelli

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ Dott. Roberto Cosentino

Dirigente/i Settore/i: _____ Avv. Antonietta Trotta

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento

Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 avente per oggetto: “Legge Quadro in materia di Formazione Professionale”;

VISTA la L.R. n. 18 del 19 aprile 1985 e ss.mm. e ii. “Ordinamento della Formazione Professionale in Calabria”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3325 del 4 agosto 1986, avente per oggetto: “Adozione regolamento Legge Regionale 19 aprile 1985 n. 18”;

VISTI gli artt. 117 e 118 della Costituzione Italiana che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;

VISTA la legge n. 154 del 28 luglio 2016 “Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale” ed in particolare l’art. 12 della suddetta legge n. 154/2016, rubricato “Esercizio dell’attività di manutenzione del verde”, il quale prevede che:

“1. L’attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato affidata a terzi può essere esercitata:

- *dagli iscritti al Registro ufficiale dei produttori, di cui all’articolo 20, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;*
- *da imprese agricole, artigiane, industriali o in forma cooperativa, iscritte al Registro delle imprese, che abbiano conseguito un attestato di idoneità che accerti il possesso di adeguate competenze.*

2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano le modalità per l’effettuazione dei corsi di formazione ai fini dell’ottenimento dell’attestato di cui al comma 1, lettera b)”;

CONSIDERATO che:

- in attuazione del succitato art. 12, comma 2, della legge n. 154/2016, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato, in data 8 giugno 2017 lo “Standard professionale e formativo di manutentore del verde”;
- in data 12 giugno 2017 il Presidente della Conferenza ha inoltrato il suddetto documento ai Ministeri competenti, chiedendo di aprire un confronto al fine di condividere la soluzione ad alcuni aspetti che la legge non ha affrontato, in particolare la previsione di forme di esenzione o di riduzione del percorso formativo sulla base del titolo di studio o dell’esperienza professionale già maturata nell’esercizio d’impresa;

PRESO ATTO che, a seguito del lavoro congiunto tra le Regioni e Province Autonome e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in data 22 febbraio 2018 è stato sancito l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, repertorio atti n. 50, recante “Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul Documento relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde, predisposto in attuazione dell’articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154”;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo prevede al punto 7, lettera a), tra i casi di esenzione dal percorso formativo dallo stesso regolato, i possessori di una qualificazione professionale regionale riconducibile alle seguenti aree di attività (ADA) del quadro nazionale delle qualificazioni regionali (QNQR), associate alla qualificazione di manutentore del verde: ADA 01.01.27 (ex ADA.1.242.805)

“Costruzione di aree verdi, parchi e giardini” e ADA 01.01.28 (ex ADA.1.242.806) “Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini”;

DATO ATTO che nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze, istituito con la DGR n. 215 del 13 giugno 2016, risponde al criterio sopra esposto la qualifica di “Operatore per la realizzazione e manutenzione di giardini ” di cui D.D. n. 11879 del 10.10.2016;

VALUTATA la necessità di recepire il suddetto Accordo del 22 febbraio 2018 e di dettare le disposizioni attuative per la realizzazione delle attività formative in base alle previsioni nello stesso contenute;

RITENUTO di dover recepire l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, repertorio atti n. 50 del 22 febbraio 2018, recante “Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul Documento relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde, predisposto in attuazione dell’articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154” (Allegato 1);

RITENUTO ancora di approvare le “Disposizioni attuative per la formazione del Manutentore del verde - Art. 12 L. 154/2016” (Allegato 2), che si allegano quale parte integrante del presente atto , redatte secondo i criteri stabiliti dal citato Accordo e dalla L.R. 18/85 e ss.mm.e ii;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponenti, ai sensi dell’art. 28, comma 2, let. a, e dell’art. 30, comma 1, let. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di leggi e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di recepire l’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 22 febbraio 2018, repertorio atti n. 50, recante “Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul Documento relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde, predisposto in attuazione dell’articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154”, che si allega quale parte integrante del presente atto (Allegato 1);
2. di approvare le “Disposizioni attuative per la formazione del Manutentore del verde – Art. 12 L. 154/2016”, che si allegano quale parte integrante del presente atto (Allegato 2);

3. di riconoscere la qualifica professionale regionale di “Operatore per la realizzazione e manutenzione di giardini ” di cui al D.D. n. 11879 del 10.10.2016, quale titolo valido ai fini dell’attività di manutentore del verde di cui all’art. 12, comma 1, lett. b), della L. 154/2016;
4. di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maurizio Borgo

IL PRESIDENTE

On. Avv. Jole Santelli



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/30/SR15/C9-C10

Allegato alla deliberazione
n. 160 del 23 giugno 2020

**ACCORDO IN CONFERENZA STATO - REGIONI
CHE MODIFICA ED INTEGRA L'ACCORDO IN
CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME DELL'08 GIUGNO 2017**

**SULLO “STANDARD PROFESSIONALE E
FORMATIVO PER L'ATTIVITÀ
DI MANUTENZIONE DEL VERDE”,
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA
LEGGE 154/2016**

Punto 15) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

Roma, 22 febbraio 2018

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 28 luglio 2016 n.154, articolo 12

CODICE CP 2011: 6.4.1.3.1- Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali.

CODICE ATECO 2007: 81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

SETTORE ECONOMICO-PROFESSIONALE: Agricoltura, silvicoltura e pesca.

PROCESSO DI LAVORO: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini.

AREE DI ATTIVITA': ADA.1.242.806 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini e ADA.1.242.805 – Costruzione di aree verdi, parchi e giardini.

Non sono compresi i lavori di silvicoltura e quelli inerenti al verde storico di cui all'art. 10, comma 4, lettera f) del codice dei beni culturali e del paesaggio stabiliti dall'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto n. 154 del 22 agosto 2017 recante il Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

LIVELLO EQF: Attribuzione del livello EQF ai sensi del Decreto interministeriale 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13"

1. **DESCRIZIONE PROFILO:** Il *Manutentore del verde* allestisce, sistema e manutene/cura aree verdi, aiuole, parchi, alberature e giardini pubblici e privati. Cura la predisposizione del terreno ospitante, la messa a dimora delle piante sino alla realizzazione dell'impianto e alla successiva gestione, applicando le necessarie tecniche colturali e fitosanitarie; gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali in osservanza anche delle "Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile" (Vedi MATTM, 2017); applica la difesa fitosanitaria ai vegetali nei limiti delle leggi in vigore. E' in grado di recuperare e di smaltire correttamente sfalci e potature. E' in grado di fare un uso corretto delle attrezzature e dei macchinari specifici. Le competenze declinate in abilità e conoscenze costituiscono lo standard professionale come da all. A.

2. **ELEMENTI DI CONTESTO:** Il *Manutentore del verde* svolge l'attività professionale in diversi contesti e in diverse tipologie di aziende, quali cooperative di manutenzione di aree verdi, punti vendita di settore, *garden center*, imprese specifiche di realizzazione e manutenzione di aree verdi.
3. **SOGGETTI AI QUALI E' DESTINATA LA FORMAZIONE:** I corsi di formazione per la qualificazione di *Manutentore del verde* ai sensi dell'articolo 12 comma 1, lettera b), della legge n. 154 del 26 luglio 2016 sono rivolti al titolare d'impresa o al preposto facente parte dell'organico dell'impresa.
I corsi sono altresì rivolti anche a coloro che intendono avviare l'attività di manutentore del verde.
4. **SOGGETTI CHE EROGANO LA FORMAZIONE:** I corsi di formazione per la qualificazione di *Manutentore del verde* sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.
Le Regioni e le Province Autonome garantiscono il ricorso a personale docente con adeguata e specifica preparazione teorica e/o pratica, individuando nei relativi atti di recepimento i requisiti minimi necessari.
5. **ARTICOLAZIONE E DURATA DEI PERCORSI DI FORMAZIONE:** La durata minima del percorso standard per ottenere la qualificazione di *Manutentore del verde* è di 180 ore complessive, di cui almeno 60 ore di attività pratiche, come da Allegato B – standard formativo, contenente indicazioni per la progettazione dei percorsi formativi.
6. **REQUISITI DI AMMISSIONE AL PERCORSO FORMATIVO:** Ai fini dell'ammissione al corso di formazione per *Manutentore del verde* sono necessari i seguenti requisiti:
- a) possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado
 - b) 18 anni di età ovvero età inferiore purché in possesso di qualifica professionale triennale in assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale;

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

7. CASI DI ESENZIONE E/O DI RIDUZIONE DEL PERCORSO

FORMATIVO: Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e dal relativo esame:

- a) i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile alle ADA del QNQR¹ richiamate in premessa e associate alla qualificazione di *Manutentore del verde*;
- b) i soggetti in possesso di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali e naturalistiche;
- c) i soggetti in possesso di master post-universitario in temi legati alla gestione del verde e/o del paesaggio;
- d) i soggetti in possesso di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
- e) gli iscritti negli ordini e collegi professionali del settore agrario e forestale;

f) i soggetti in possesso di una qualificazione pubblica di livello minimo 4 EQF, riconducibile alle ADA del QNQR richiamate in premessa ovvero nei settori scientifico disciplinari, relativi alle discipline agrarie e forestali;

g) i soggetti in possesso di qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

h) con riferimento alle imprese iscritte, alla data di entrata in vigore della legge 28 luglio 2016 n. 154, al Registro delle Imprese della CCIAA (cod. ATECO 81.30.00), anche come codice secondario, le seguenti figure:

- il titolare
- il socio con partecipazione di puro lavoro
- il coadiuvante
- il dipendente
- il collaboratore familiare dell'impresa

Per queste figure occorre dimostrare un'esperienza almeno biennale, maturata alla data di stipula del presente accordo, attraverso specifica documentazione da presentare agli organismi preposti all'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIA o agli Albi delle imprese artigiane. La richiesta, corredata dalla relativa documentazione, deve essere presentata entro 24 mesi dalla data di stipula del presente accordo.

L'esperienza biennale può essere dimostrata anche attraverso l'apprendistato, purché esso abbia avuto durata pari o superiore all'anno e sia stato completamente svolto.

¹ QNQR: Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali - http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_repertori.php

Qualunque sia la durata, l'apprendistato svolto è equiparato ad un anno di esperienza lavorativa.

- i) i soggetti che acquisiscono la qualificazione professionale regionale in esito a percorsi formativi autorizzati e riconosciuti ai sensi dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome dell'8 giugno 2017, fino alla data di stipula del presente accordo.

Sono fatte salve le disposizioni delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano inerenti le procedure di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, ovvero le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata dei percorsi formativi e del relativo esame limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo.

- 8. **ESAME FINALE:** La qualificazione all'attività di *Manutentore del verde* è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione di adeguate competenze tecnico professionali previste dal corso.

Accedono all'esame

- a) i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo sia per la parte di didattica frontale che per la parte pratica. I crediti formativi riconosciuti sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza;
- b) i soggetti che hanno avuto accesso al procedimento di certificazione delle competenze.

L'esame è organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013.

Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono alla definizione della composizione delle commissioni d'esame e delle prove d'esame nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.

- 9. **CERTIFICAZIONE RILASCIATA:** Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione di *Manutentore del verde* ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154. Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.

ALL. A –STANDARD PROFESSIONALE

COMPETENZA 1 - Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini (ADA 1.242.806)

CONOSCENZE

Elementi di botanica generale
Elementi di botanica sistematica
Elementi di coltivazioni arboree
Elementi di entomologia
Elementi di fitopatologia
Elementi di pedologia²
Elementi di normativa fitosanitaria
Normativa in materia di scarti verdi³

ABILITA'

Applicare tecniche di preparazione del terreno
Applicare tecniche di diserbo
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sistemi di irrigazione
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari
Applicare la normativa fitosanitaria con particolare riferimento al passaporto delle piante
Applicare la normativa fitosanitaria con riferimento agli organismi nocivi da quarantena e eventuali prescrizioni
Applicare la normativa sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta
Applicare tecniche di potatura
Applicare tecniche di concimazione

COMPETENZA 2 - Costruire aree verdi, parchi e giardini (ADA 1.242.805)

² Treccani, dizionario on line, **Pedologia**: è la scienza che studia i suoli, vale a dire la porzione più superficiale della crosta terrestre. La p. è strettamente connessa alla geologia e all'agronomia: con la prima, per le connessioni riguardanti la formazione e lo sviluppo dei suoli a partire dalla disgregazione e alterazione delle rocce (pedogenesi); con la seconda, per l'importanza che essa riveste nella distribuzione e nella coltivazione delle piante agrarie. In p., il complesso delle condizioni fisiche del terreno, dipendenti dalla temperatura, umidità ecc., che si determina nello strato a diretto contatto con l'ambiente aereo è chiamato pedoclima: è molto importante per l'influsso diretto che esercita sullo sviluppo del ciclo annuale delle piante.

In agraria, la carta pedologica è la carta che, con vari colori o con segni convenzionali, indica in sintesi le caratteristiche dei suoli di un dato territorio e le loro attitudini colturali. I fattori pedologici sono i vari fattori fisici e biologici (fattori climatici, azioni degli organismi) che, agendo sul suolo, ne determinano le caratteristiche colturali.

È detto pedoclimax il tipo di suolo caratteristico di un climax vegetale.

³ Legge n. 154 del 6 luglio 2016, articolo 41, esclude dalla gestione dei rifiuti la paglia, gli sfalci e le potature provenienti dalle attività di cui all'articolo 184, comma 2, lettera e), e comma 3, lettera a), nonché ogni altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso destinati alle normali pratiche agricole e zootecniche o utilizzati in agricoltura, nella silvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa, anche al di fuori del luogo di produzione ovvero con cessione a terzi, mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

ALL. A –STANDARD PROFESSIONALE

CONOSCENZE

Elementi di coltivazioni arboree
Elementi di entomologia e patologia
Elementi di progettazione del verde
Principi di fisiologia vegetale
Principi di agronomia generale e speciale
Elementi di normativa fitosanitaria

ABILITA'

Applicare tecniche di concimazione
Applicare tecniche di potatura
Applicare tecniche di difesa e diserbo
Applicare tecniche di semina
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sistemi di irrigazione
Utilizzare strumenti per la distribuzione di prodotti fitosanitari
Applicare le prescrizioni fitosanitarie obbligatorie
Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora
Utilizzare gli elaborati progettuali e trasferirli in cantiere

Allegato B – STANDARD FORMATIVO

COMPETENZA 1. Curare e mantenere Aree Verdi, parchi e giardini (ADA 1.242.806)		
Conoscenze	Contenuti/Materie	Modalità (teoria, pratica, laboratorio)
Elementi di botanica generale	conoscenze essenziali su morfologia e fisiologia delle piante e loro importanza negli ecosistemi naturali	Teoria
Elementi di botanica sistematica	conoscenze di base sulle modalità di riconoscimento delle specie vegetali	Teoria
Elementi di coltivazioni arboree	principali metodi di propagazione, i cicli biologici, le esigenze nutritive ed idriche delle principali specie ornamentali	Teoria
Elementi di entomologia	conoscenze di base su biologia, comportamento e fisiologia dei principali insetti che interessano il verde ornamentale	Teoria, laboratorio
Elementi di fitopatologia	conoscenze di base sulle principali avversità di natura biotica e abiotica che interessano il verde ornamentale	Teoria
Elementi di pedologia	conoscenze di base sui fattori pedologici e loro influenza sulle diverse specie di piante	Teoria
Elementi di normativa fitosanitaria	Conoscere la normativa e le principali tecniche di difesa fitosanitaria con particolare riferimento a quelle a basso impatto ambientale.	Teoria
Normativa in materia di scarti verdi	Conoscere la normativa sul corretto smaltimento dei materiali vegetali di risulta	Teoria
Abilità		
Applicare tecniche di potatura	principali tecniche di potatura degli alberi e arbusti ornamentali	Teoria, pratica
Applicare tecniche di concimazione	Necessità nutrizionali di alberi, arbusti e fiori nelle diverse fasi fenologiche	Teoria, pratica
Applicare tecniche di diserbo	Lotta fisica e chimica a basso contro le infestanti ed interazioni con l'impatto ambientale	Teoria, pratica
Utilizzare attrezzi agricoli	Utilizzo delle macchine ed attrezzature con riferimento a quelle a basso impatto acustico ed ambientale per ambienti antropizzati e urbani	Teoria, pratica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	Come, quando e quali DPI utilizzare nei differenti momenti operativi e durante l'utilizzo delle diverse macchine e attrezzature	Teoria, pratica
Utilizzare sistemi di irrigazione	Tecniche di irrigazione con particolare riferimento a quelle localizzate e a risparmio idrico	Teoria, pratica
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari	Utilizzo di macchine ed attrezzature per la prevenzione e la lotta fitosanitaria anche con riferimento alle tecniche per ambienti antropizzati e di endoterapia	Teoria, pratica
Applicare la normativa fitosanitaria con particolare riferimento al passaporto delle piante	normativa fitosanitaria applicata alle diverse fasi di allevamento e di trasferimento delle piante, dalla coltivazione in vivaio alla messa a dimora definitiva	Teoria

Allegato B – STANDARD FORMATIVO

Applicare la normativa fitosanitaria con riferimento agli organismi nocivi da quarantena e eventuali prescrizioni	Conoscere ed applicare le principali lotte obbligatorie ai parassiti	Teoria, pratica
Applicare la normativa sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta	Distinzione, in applicazione della normativa, dei materiali vegetali di risulta per indirizzarli al recupero o allo smaltimento	Teoria, pratica

COMPETENZA 2 - Costruire aree verdi, parchi e giardini (ADA 1.242.805)		
Conoscenze	Contenuti/Materie	Modalità (teoria, pratica, laboratorio)
Elementi di coltivazioni arboree	Elementi di arboricoltura ornamentale, salvaguardia della biodiversità vegetale ed interazioni tra le diverse specie e la nutrizione della fauna selvatica	Teoria
Elementi di entomologia e patologia	Riconoscimento dei danni provocati da ectoparassiti, da patologie, da fisiopatie e loro conseguenze per lo sviluppo della pianta	Teoria, laboratorio
Principi di fisiologia vegetale	Elementi di fisiologia delle piante e loro applicazione alle tecniche di potatura	Teoria, pratica
Principi di agronomia generale e speciale	Conoscenze di base sui fattori biologici, climatici e pedologici, al fine di razionalizzare gli interventi agronomici sotto gli aspetti qualitativi e ambientali	Teoria
Elementi di normativa fitosanitaria	Applicazione di tecniche di difesa fitosanitaria tipiche del verde ornamentale ed in ambienti antropizzati	Teoria
Elementi di progettazione del verde	Conoscenze della progettazione con riferimento agli aspetti paesaggistici e alla valutazione degli aspetti legati agli ecosistemi urbani.	Teoria
Abilità		
Applicare tecniche di preparazione del terreno	I diversi metodi di preparazione del terreno in funzione delle esigenze delle piante, adeguati all'orografia, agli aspetti climatici e a quelli pedologici dei singoli ambienti	Teoria, pratica
Utilizzare gli elaborati progettuali e trasferirli in cantiere	Interpretare il progetto dell'opera definendone il rilievo, il tracciamento e la realizzazione in cantiere	pratica
Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora	conoscenze pratiche per il corretto impianto e trapianto oltre alla conservazione temporanea in cantiere di alberi e arbusti ornamentali	Teoria, pratica

Allegato B – STANDARD FORMATIVO

Applicare tecniche di semina	preparazione del letto di semina e corretta distribuzione del seme. Realizzazione di manti erbosi mediante semina e impiego del così detto "tappeto pronto"	Teoria, pratica
Applicare tecniche di difesa e diserbo	Applicare correttamente le principali tecniche di difesa a basso impatto ambientale contro insetti, patologie e malerbe	Teoria, pratica
Utilizzare strumenti per distruzione di prodotti fitosanitari	Utilizzo di macchine ed attrezzature per la prevenzione e la lotta fitosanitaria anche con riferimento alle tecniche per ambienti antropizzati e di endoterapia	Teoria, pratica
Applicare le prescrizioni fitosanitarie obbligatorie	controlli e interventi da porre in atto per la salvaguardia delle piante e la tutela delle persone con riferimento alle principali lotte obbligatorie ai parassiti	Teoria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali	Come, quando e quali DPI utilizzare nei differenti momenti operativi e durante l'utilizzo delle diverse macchine e attrezzature	Teoria, pratica
Utilizzare attrezzi agricoli	Utilizzo delle macchine ed attrezzature con riferimento a quelle a basso impatto acustico ed ambientale per ambienti antropizzati e urbani	Teoria, pratica
Utilizzare sistemi di irrigazione	Tecniche di irrigazione con particolare riferimento a quelle localizzate ed a risparmio idrico	Teoria, pratica

TOTALE ORE 180 DI CUI PRATICA 60

Disposizioni attuative per la formazione del Manutentore del verde – Art. 12 L. 154/2016

Le presenti disposizioni sono finalizzate alla realizzazione delle attività formative per la qualificazione del manutentore del verde, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. 154/2016 e nel rispetto degli standard previsti dall' Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 22 febbraio 2018, repertorio atti n. 50, di cui all'Allegato 1 del presente atto (d'ora in poi Accordo).

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato di seguito, si rimanda alle previsioni dell'Accordo.

Destinatari

I corsi di qualificazione di Manutentore del verde ai sensi dell'articolo 12, lettera b), della legge n.154/2016¹ sono rivolti al titolare d'impresa o al preposto facente parte dell'organico dell'impresa. I corsi sono altresì rivolti anche a coloro che intendono avviare l'attività di manutentore del verde.

Requisiti di accesso

Ai fini dell'ammissione al corso sono necessari i seguenti requisiti:

- a) possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado;
- b) 18 anni di età ovvero età inferiore purché in possesso di qualifica professionale triennale in assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale.

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

Soggetti che erogano la formazione

I corsi di formazione per la qualificazione di Manutentore del verde sono erogati da soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Attin. 84/CSR) e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle normative regionali vigenti.

Gli Enti formatori devono disporre di laboratori e attrezzature adeguati all'erogazione delle parti pratiche previste dal percorso formativo. Gli strumenti e i laboratori potranno essere collocati in unità locali diverse dal luogo dove avviene la formazione, ma dovranno essere accessibili, con facilità e in piena sicurezza, dagli allievi e l'ente formatore ne dovrà dimostrare la piena disponibilità per le attività del corso.

Il personale docente deve possedere adeguata e specifica preparazione teorica e/o pratica con comprovata esperienza. Almeno il 25% dell'attività di docenza finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali deve essere erogata da esperti del mondo del lavoro con titolo universitario e almeno tre anni di esperienza nell'attività professionale oggetto dell'insegnamento oppure con titolo di istruzione superiore di secondo grado e almeno cinque anni di esperienza nell'attività professionale oggetto dell'insegnamento.

¹L'attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato affidata a terzi può essere esercitata:

a) dagli iscritti al Registro ufficiale dei produttori, di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

b) da imprese agricole, artigiane, industriali o in forma cooperativa, iscritte al Registro delle imprese, che abbiano conseguito un attestato di idoneità che accerti il possesso di adeguate competenze.

Casi di esenzione e/o di riduzione del percorso formativo

Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e dal relativo esame:

- a) i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile alle ADA del QNQR richiamate in premessa e associate alla qualificazione di Manutentore del verde;
- b) i soggetti in possesso di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali e naturalistiche;
- c) i soggetti in possesso di master post-universitario in temi legati alla gestione del verde e/o del paesaggio;
- d) i soggetti in possesso di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
- e) gli iscritti negli ordini e collegi professionali del settore agrario e forestale;
- f) i soggetti in possesso di una qualificazione pubblica di livello minimo 4 EQF, riconducibile alle ADA del QNQR richiamate in premessa ovvero nei settori scientifico disciplinari, relativi alle discipline agrarie e forestali;
- g) i soggetti in possesso di qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- h) con riferimento alle imprese iscritte, alla data di entrata in vigore della legge 28 luglio 2016 n. 154, al Registro delle Imprese della CCIAA (cod. ATECO 81.30.00), anche come codice secondario, le seguenti figure:

- il titolare
- il socio con partecipazione di puro lavoro
- il coadiuvante
- il dipendente
- il collaboratore familiare dell'impresa. Per queste figure occorre dimostrare un'esperienza almeno biennale, maturata alla data di stipula del presente accordo, attraverso specifica documentazione da presentare agli organismi preposti all'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIA o agli Albi delle imprese artigiane. La richiesta, corredata dalla relativa documentazione, è presentata entro 24 mesi dalla data di stipula dell'Accordo in conferenza Stato, Regioni e province autonome del 22/02/2018. L'esperienza biennale può essere dimostrata anche attraverso l'apprendistato, purché esso abbia avuto durata pari o superiore all'anno e sia stato completamente svolto.

Articolazione e durata del percorso

La durata minima del percorso è di 180 ore, delle quali almeno 60 ore di attività pratiche, da declinarsi in base alle indicazioni di cui all'Allegato B – Standard formativo dell'Accordo.

Ai fini dell'accesso alla verifica finale è stabilito un obbligo di frequenza di almeno l'80% del monte ore complessivo, sia per la parte di didattica frontale che per la parte pratica/laboratoriale.

I corsi dovranno essere autorizzati dalla Regione Calabria ai sensi della L.R. n. 18/85 e ss.mm. e ii..

Riconoscimento di crediti formativi

La partecipazione al corso di formazione può prevedere il riconoscimento di crediti formativi. Costituiscono valore di credito formativo le conoscenze acquisite attraverso la partecipazione a corsi di formazione e documentati da specifici attestati. Il riconoscimento dei crediti e la relativa riduzione delle ore di formazione si attuano secondo le disposizioni regionali vigenti.

Il soggetto attuatore del corso definisce i crediti formativi da riconoscere e la riduzione delle ore di frequenza da attuare.

Esame finale

La qualificazione all'attività di Manutentore del verde è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione di adeguate competenze tecnico professionali previste dal corso.

L' esame consiste nella somministrazione di un questionario, un colloquio e una prova pratica, secondo le indicazioni definite nel percorso standard. Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto una valutazione complessiva non inferiore a 60/100.

Accedono all'esame

a) i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo sia per la parte di didattica frontale che per la parte pratica. I crediti formativi riconosciuti sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza;

b) i soggetti che hanno avuto accesso al procedimento di certificazione delle competenze.

Le prove dell'esame finale si svolgono alla presenza di una commissione formata da 3 componenti, di cui 2 individuati tra i docenti ed esperti impegnati nel corso e un funzionario della Regione Calabria – Settore Formazione e Istruzione professionale che la presiede.

Le prove di verifica devono essere organizzate e gestite secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Attestazione rilasciata

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di frequenza e profitto, ai sensi dell'art.41 della L.R. n. 18/85, attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività di Manutentore del verde ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154.

Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato.

STANDARD PROFESSIONALE DEL PROFILO Manutentore del verde	
Descrizione sintetica	Il Manutentore del verde allestisce, sistema e manutene/cura aree verdi, aiuole, parchi, alberature e giardini pubblici e privati. Cura la predisposizione del terreno ospitante, la messa a dimora delle piante sino alla realizzazione dell'impianto e alla successiva gestione, applicando le necessarie tecniche colturali e fitosanitarie; gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali in osservanza anche delle normative di settore, applica la difesa fitosanitaria ai vegetali e recupera e smaltisce correttamente sfalci e potature nei limiti delle leggi in vigore. È in grado di fare un uso corretto delle attrezzature e dei macchinari specifici.
Processo di lavoro caratterizzante	ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE AREE VERDI
PROCESSO DI LAVORO	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Cura, conservazione e manutenzione della componente vegetale - Allestimento e manutenzione aree verdi - Predisposizione e lavorazione del terreno - Smaltimento dei materiali vegetali di risulta - Utilizzo di macchine e attrezzature 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini 2. Costruire aree verdi, parchi e giardini
COMPETENZE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini 2. Costruire aree verdi, parchi e giardini 	
COMPETENZA 1	
Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di botanica generale - Elementi di botanica sistematica - Elementi di coltivazioni arboree - Elementi di entomologia - Elementi di fitopatologia - Elementi di pedologia - Elementi di normativa fitosanitaria - Normativa in materia di scarti verdi 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di preparazione del terreno - Applicare tecniche di diserbo - Utilizzare attrezzi agricoli - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) - Utilizzare sistemi di irrigazione - Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari - Applicare la normativa fitosanitaria con particolare riferimento al passaporto delle

	<p>piante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare la normativa fitosanitaria con riferimento agli organismi nocivi da quarantena e eventuali prescrizioni - Applicare la normativa sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta - Applicare tecniche di potatura - Applicare tecniche di concimazione
--	---

COMPETENZA 2

- Costruire aree verdi, parchi e giardini

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di coltivazioni arboree - Elementi di entomologia e patologia - Elementi di progettazione del verde - Principi di fisiologia vegetale - Principi di agronomia generale e speciale - Elementi di normativa fitosanitaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di concimazione - Applicare tecniche di potatura - Applicare tecniche di difesa e diserbo - Applicare tecniche di semina - Utilizzare attrezzi agricoli - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) - Utilizzare sistemi di irrigazione - Utilizzare strumenti per la distribuzione di prodotti fitosanitari - Applicare le prescrizioni fitosanitarie obbligatorie - Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora - Utilizzare gli elaborati progettuali e trasferirli in cantiere

PERCORSO FORMATIVO Manutentore del verde	
Durata complessiva	180 ore (di cui almeno 60 di attività pratiche)
Note	<p>I partecipanti, per le attività pratiche, devono possedere i dispositivi di protezione individuale dettagliati dall'ente di formazione.</p> <p>Docenti: per la parte pratica, è richiesto un rapporto tra docente e allievo/a di almeno 1 docente ogni 15 allievi/e.</p>
Standard minimo laboratorio	<p>Laboratorio: Manutenzione Aree verdi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aree verdi per le attività di coltivazione e manutenzione • 1 rasaerba professionale • 2 decespugliatori professionali spalleggiato o a tracolla a filo • 3 strumenti di misurazione del terreno • 2 tagliasiepi professionali • 1 atomizzatore da spalla • 3 forbicioni da siepe professionali • 3 sveltatoi professionali • 3 cesoie da potatura professionali • 3 seghetti da potatura • 1 motosega da abbattimento • 1 motosega da potatura • Attrezzi manuali (badili, zappe, vanghe, rastrelli, scope, annaffiatori) 3 per tipologia • • Laboratorio: Realizzazione Aree verdi • Superficie per la realizzazione di aree verdi • Cesoie, vanghe, pale e picconi • Trapiantatori • Motocoltivatore a mano • 1 KIT di impianto di irrigazione con elementi essenziali di tipi diversi (centralina, irroratori, connettori, pozzetti, etc.) • Diverse tipologie di pacciamatura (sintetica o naturale) • Trapianti in pane di terra e radice nuda, bulbi, rizomi, talee • Sistemi di drenaggi naturali o con tubi corrugati • • N.B.: devono essere presenti le attrezzature necessarie all'argomento istruito in quel momento, secondo il programma formativo.

F 1 CURA E MANUTENZIONE AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI

Durata: 100 ore

Competenza – Curare e mantenere aree verdi, parchi e giardini - ADA 01.01.28 (ex ADA 1.242.806)

Conoscenze	Contenuti/Materie	Modalità di apprendimento (teoria, pratica, laboratorio)
Elementi di botanica generale	Conoscenze essenziali su morfologia e fisiologia delle piante e loro importanza negli ecosistemi naturali	Teoria
Elementi di botanica sistematica	Conoscenze di base sulle modalità di riconoscimento delle specie vegetali	Teoria
Elementi di coltivazioni arboree	Principali metodi di propagazione, i cicli biologici, le esigenze nutritive ed idriche delle principali specie ornamentali	Teoria
Elementi di entomologia	Conoscenze di base su biologia, comportamento e fisiologia dei principali insetti che interessano il verde ornamentale	Teoria, laboratorio
Elementi di fitopatologia	Conoscenze di base sulle principali avversità di natura biotica e abiotica che interessano il verde ornamentale	Teoria
Elementi di pedologia	Conoscenze di base sui fattori pedologici e loro influenza sulle diverse specie di piante	Teoria
Elementi di normativa fitosanitaria	Conoscere la normativa e le principali tecniche di difesa fitosanitaria con particolare riferimento a quelle a basso impatto ambientale.	Teoria
Normativa in materia di scarti verdi	Conoscere la normativa sul corretto smaltimento dei materiali vegetali di risulta	Teoria
Abilità		

Applicare tecniche di potatura	Principali tecniche di potatura degli alberi e arbusti ornamentali	Teoria, pratica
Applicare tecniche di concimazione	Necessità nutrizionali di alberi, arbusti e fiori nelle diverse fasi fenologiche	Teoria, pratica
Applicare tecniche di diserbo	Lotta fisica e chimica a basso impatto ambientale contro le infestanti ed interazioni con l' ambiente	Teoria, pratica
Utilizzare attrezzi agricoli	Utilizzo delle macchine ed attrezzature con riferimento a quelle a basso impatto acustico ed ambientale per ambienti antropizzati e urbani	Teoria, pratica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	Come, quando e quali DPI utilizzare nei differenti momenti operativi e durante l'utilizzo delle diverse macchine e attrezzature	Teoria, pratica
Utilizzare sistemi di irrigazione	Tecniche di irrigazione con particolare riferimento a quelle localizzate e a risparmio idrico	Teoria, pratica
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari	Utilizzo di macchine ed attrezzature per la prevenzione e la lotta fitosanitaria anche con riferimento alle tecniche per ambienti antropizzati e di endoterapia	Teoria, pratica
Applicare la normativa fitosanitaria con particolare riferimento al passaporto delle piante	Normativa fitosanitaria applicata alle diverse fasi di allevamento e di trasferimento delle piante, dalla coltivazione in vivaio alla messa a dimora definitiva	Teoria
Applicare la normativa fitosanitaria con riferimento agli organismi nocivi da quarantena e eventuali prescrizioni	Conoscere ed applicare le principali lotte obbligatorie ai parassiti	Teoria, pratica
Applicare la normativa sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta	Distinzione, in applicazione della normativa, dei materiali vegetali di risulta per indirizzarli al recupero o allo smaltimento	Teoria, pratica

UF 2 COSTRUZIONE AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI

Durata: 80 ore

Competenza – Costruire aree verdi, parchi e giardini - ADA 01.01.28 (ex ADA 1.242.805)

Conoscenze	Contenuti/Materie	Modalità di apprendimento (teoria, pratica, laboratorio)
Elementi di coltivazioni arbore	Elementi di arboricoltura ornamentale, salvaguardia della biodiversità vegetale ed interazioni tra le diverse specie e la nutrizione della fauna selvatica	Teoria
Elementi di entomologia e patologia	Riconoscimento dei danni provocati da ectoparassiti, da patologie, da fisiopatie e loro conseguenze per lo sviluppo della pianta	Teoria, laboratorio
Principi di fisiologia vegetale	Elementi di fisiologia delle piante e loro applicazione alle tecniche di potatura	Teoria, pratica
Principi di agronomia generale e speciale	Conoscenze di base sui fattori biologici, climatici e pedologici, al fine di razionalizzare gli interventi agronomici sotto gli aspetti qualitativi e ambientali	Teoria
Elementi di normativa fitosanitaria antropizzati	Applicazione di tecniche di difesa fitosanitaria tipiche del verde ornamentale ed in ambienti antropizzati	Teoria
Elementi di progettazione del verde	Conoscenze della progettazione con riferimento agli aspetti paesaggistici e alla valutazione degli aspetti legati agli ecosistemi urbani.	Teoria
Abilità		
Applicare tecniche di preparazione del terreno	I diversi metodi di preparazione del terreno in funzione delle esigenze delle piante, adeguati all'orografia, agli aspetti climatici e a quelli pedologici dei singoli ambienti	Teoria, pratica
Utilizzare gli elaborati progettuali e trasferirli in cantiere	Interpretare il progetto dell'opera definendone il rilievo, il tracciamento e la realizzazione in cantiere	Pratica
Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora	Conoscenze pratiche per il corretto impianto e trapianto oltre alla conservazione temporanea in cantiere di alberi e arbusti ornamentali	Teoria, pratica

Applicare tecniche di semina preparazione del letto di semina e corretta distribuzione del seme.	Realizzazione di manti erbosi mediante semina e impiego del cosiddetto "tappeto pronto"	Teoria, pratica
Applicare tecniche di difesa e diserbo	Applicare correttamente le principali tecniche di difesa a basso impatto ambientale contro insetti, patologie e malerbe	Teoria, pratica
Utilizzare strumenti per distruzione di prodotti fitosanitari	Utilizzo di macchine ed attrezzature per la prevenzione e la lotta fitosanitaria anche con riferimento alle tecniche per ambienti antropizzati e di endoterapia	Teoria, pratica
Applicare le prescrizioni fitosanitarie obbligatorie	controlli e interventi da porre in atto per la salvaguardia delle piante e la tutela delle persone con riferimento alle principali lotte obbligatorie ai parassiti	Teoria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali	Come, quando e quali DPI utilizzare nei differenti momenti operativi e durante l'utilizzo delle diverse macchine e attrezzature	Teoria, pratica
Utilizzare attrezzi agricoli	Utilizzo delle macchine ed attrezzature con riferimento a quelle a basso impatto acustico ed ambientale per ambienti antropizzati e urbani	Teoria, pratica
Utilizzare sistemi di irrigazione	Tecniche di irrigazione con particolare riferimento a quelle localizzate ed a risparmio idrico	Teoria, pratica



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



Ente

Attestato di frequenza e profitto
ai sensi dell' art. 41 L.R. n.18/85
per

Manutentore del verde

Legge n. 154/2016, art. 12 - Accordo Stato Regioni - Rep. n. 50 del 22.02.2018

In attuazione D.G.R. n _____/2020;

CONFERITO AL CANDIDATO

Sig. _____

Nato _____ il _____

Ente attuatore _____

Sede formativa _____

Corso codice _____ autorizzato con D.D. della Regione Calabria n. xxx
del _____

Il Responsabile del Progetto

Il Presidente della Commissione

Data _____ N. Reg. _____

Il Dirigente della Regione Calabria

DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO : ORE _____

TEORIA, ORE _____
PRATICA: ORE _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO: dal _____ al
_____:

ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO: _____
PERCENTUALE DI FREQUENZA: _____ %

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

Prova scritta

Prova pratica

Colloquio

Altro

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE :

- Data esami finali : 00.00.2020

- Giudizio esami finali :